



CONSULTA POPOLARE S. CAMILLO

Via Carducci 11 - 44022 Comacchio (FE)

Tel. e Fax 0533/314091 – Posta Elettronica Certificata: direttivo@pec.consultasancamillo.it

AL SIG. PREFETTO

RAPPRESENTANTE DELLO STATO

IN PROVINCIA DI FERRARA

ESPOSTO – LETTERA APERTA

OGGETTO: ASSENZA DELL'AMBULANZA PRESSO L'OSPEDALE DI COMACCHIO.

INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO.

Il sottoscritto Mezzogori Manrico in qualità di rappresentante legale della su intestata Associazione di volontariato espone i seguenti fatti.

In data 8 gennaio, presumibilmente verso le ore 14,00, il personale medico ed infermieristico in attività presso il Punto di primo intervento dell'ospedale di Comacchio veniva avvertito "telefonicamente" di interrompere il Servizio. Senza nessuna preventiva comunicazione scritta!

Nello stesso tempo la Soc. ISSA, con proprio automezzo, veniva incaricata, sempre tramite "telefonata" di rimuovere le insegne indicanti il Pronto Soccorso presso l'ospedale di Comacchio. Ci sarebbe da accertare se tali rapporti tra l'ASL, un Ente Pubblico, ed un'impresa privata, in assenza di regolare contratto, siano legali.

Il Sindaco di Comacchio, massima autorità sanitaria e di Pubblica Sicurezza in loco, veniva avvertito, tramite posta elettronica, alle ore 14,00. Nel frattempo numerosi cittadini che si recavano presso il Punto di primo intervento perché necessitanti di cure venivano respinti.

E a questo punto, e di fronte a questi metodi che non trovano riscontro in tutto il mondo occidentale ma molto in auge in alcune Regioni del Sud Italia, che numerosi cittadini si sono rassemblati sul luogo. A parte l'episodio che ha riguardato la mia persona, e a qualche improprio verbale, sfido i rappresentanti delle forze dell'ordine, Carabinieri e Agenti della Questura, a testimoniare un qualsivoglia episodio di violenza, sia contro persone o cose.

Del resto erano presenti numerosi Consiglieri Comunali e Consiglieri Provinciali e rappresentanti degli Organi di informazione nonché esponenti di Partiti politici.

Il Sig. Prefetto ha il potere e facoltà di accertare tali fatti.

Alle ore 19,00, impegnato fuori sede, è pervenuto anche il Sindaco di Comacchio. Ripresa la mia piena agibilità fisica ho chiesto al Capitano dei Carabinieri e alla Dirigente della Digos la presenza dell'ambulanza presso l'ospedale di Comacchio come prevede la legge.

Se si interrompe un Pubblico Servizio devono essere ripristinate le più elementari norme di salvaguardia della salute pubblica!

Poi i cittadini presenti sono stati invitati dallo scrivente a ritornare alle loro case. E così è avvenuto. Forse che i rappresentanti delle forze dell'ordine possono affermare il contrario?

L'ambulanza è arrivata e ha stazionato tutta la notte e per tutta la mattinata del giorno 9 gennaio.

Sino a che l'equipaggio ha ricevuto l'ordine di andarsene. Per motivi di ordine pubblico e di pubblica sicurezza?



CONSULTA POPOLARE S. CAMILLO

Via Carducci 11 - 44022 Comacchio (FE)

Tel. e Fax 0533/314091 – Posta Elettronica Certificata: direttivo@pec.consultasancamillo.it

Sfido gli assertori di tale menzogna a dimostrarlo. Non si è visto un solo carabiniere né per tutta la notte né per tutta la mattinata a giustificazione di tali motivazioni. Il Sindaco di Comacchio ha chiesto, telefonicamente, al Sig. Saltari, incaricato di svolgere la funzione di D.G. ASL, spiegazioni circa lo spostamento dell'ambulanza presso la locale Caserma dei Vigili del Fuoco, adducendo che sarebbero stati i Carabinieri di Comacchio a sostenere tale motivazione. Il Sindaco di Comacchio ha telefonato ai Carabinieri i quali a loro volta hanno sostenuto che è stata l'ASL.

Un pietoso gioco a rimpiattino che non stimola di certo la fiducia dei cittadini nelle Pubbliche Istituzioni! Ma forse a chi rappresenta le Pubbliche Istituzioni non interessa molto la fiducia dei cittadini. Ne prendiamo atto.

In data 10 gennaio il Sig. Saltari ha inviato, tramite posta elettronica, un Comunicato al Sindaco di Comacchio, con il quale si sostiene che in accordo con i carabinieri di Comacchio, per motivi di sicurezza, l'ambulanza è stata spostata presso i Vigili del Fuoco. Dopo 2 giorni!

Finalmente si sono messi d'accordo! Finalmente dopo una notte e una mattinata si sono inventati "motivi di ordine pubblico"! Giorno e notte stazionano presso il Punto di primo intervento 2 Guardie Giurate private. Il Sig. Prefetto ha il potere e la facoltà di informarsi se si sono veramente ravvisati comportamenti giustificanti la motivazione di ordine pubblico!

Lo scrivente **accusa** il Sig. Saltari, e supporter, di mentire sapendo di mentire, e di violare palesemente le leggi dello Stato circa la mancata presenza dell'ambulanza presso l'ospedale di Comacchio. Lo scrivente **accusa** il Sig. Saltari di essere il vero problema di ordine pubblico. E' il Sig. Saltari che ha attuato metodi non conformi al proprio ruolo.

Il Sig. Saltari sa bene che il vero motivo è un altro, altrettanto meschino. E fa specie che alcuni rappresentanti dello Stato si siano predisposti alla bisogna! La scomparsa dell'ambulanza, non per tre giorni, ma per sempre, calcolata, si tratta di subdola interruzione di Pubblico Servizio. Di comportamento teso a sovvertire un chiaro disposto legislativo. Persino una palese negazione di un Ordine di Servizio., sottoscritta dal Dott. Nola. (Alleg. n. 1)

Lo scrivente **accusa** di fronte al rappresentante dello Stato che in questa in Provincia è in atto una pericolosa sovversione dello Stato di diritto che coinvolge anche rappresentanti delle Istituzioni Pubbliche.

Lo scrivente chiede l'immediato ripristino della legalità e, se del caso, la sostituzione del Sig. Saltari con un Commissario ad acta!

Mezzogori Manrico

Presidente Consulta Popolare S. Camillo

Il presente Esposto si compone di n.3 facciate e di 1 Allegato.

Domicilio: Via 2 Giugno n.5 – Comacchio - cell. 348/2406797



CONSULTA POPOLARE S. CAMILLO

Via Carducci 11 - 44022 Comacchio (FE)

Tel. e Fax 0533/314091 – Posta Elettronica Certificata: direttivo@pec.consultasancamillo.it

ALLEG. N. 1

LA DATA E IL PROTOCOLLO
SONO SCRITTI A MANO.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

H PRESIDIO
UNICO
OSPEDALIERO

Presidio Unico Ospedaliero
Unità Operativa Igiene e Organizzazione Ospedaliera AREA EST
Il Direttore

AREA OVEST
U.O. DI
IGIENE E ORG.NE
OSPEDALIERA
Cento/Bondeno
M.O. Stabilimento Ospedale di
Cento
AREA EST
U.O. DI
IGIENE E ORG.NE
OSPEDALIERA
Delta/Comacchio,
Argenta, Copparo
M.O. Stabilimenti Ospedali
Delta/Comacchio
M.O. Stabilimento Ospedale di
Argenta
U.O. SERVIZI
AMMINISTRATIVI DI
PRESIDIO UNICO
OSPEDALIERO

Prot. n° 1068 0 01/1-1 Lagosanto, 8/1/2014

Oggetto: Sospensione attività Punto Primo Soccorso nella Struttura Sanitaria S. Camillo di Comacchio

Ai Direttori UU.OO. e Moduli Organizzativi
Ospedali del Delta-Cento-Argenta

Ai Direttori di Dipartimento

Ai Direttori di Distretto

Al Responsabile C.O. 118 FE Soccorso

Al Direttore Dipartimento Cure primarie

Alla Direzione Infermieristica – AUSL FERRARA

Al Direttore Sanitario AOSP S. Anna

Al Direttore Generale AUSL della Romagna

In attuazione del programma di revisione della rete dei Servizi Sanitari Provinciali, si formula la presente per comunicare, per quanto di rispettiva competenza, che a partire dalle ore 14.00 del giorno 8 Gennaio 2014 verrà sospesa l'attività del Punto di Primo Soccorso presso la struttura sanitaria S. Camillo di Comacchio.

Si comunica inoltre, che contestualmente alla disattivazione del Punto di Primo Intervento, sarà riorganizzato il Servizio di Emergenza territoriale 118 mediante l'attivazione di un'auto medicalizzata e di due ambulanze con Infermiere ed Autista Soccorritore.

L'occasione è gradita per formulare i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE UU.OO.
IGIENE E ORG.NE OSPEDALI
DELTA - CENTO - ARGENTA
(Dr. Silvano Nofa)

PRESIDIO UNICO OSPEDALIERO
U.O. Igiene e Organizzazione AREA EST
Via Valle Opilio, 44023 LAGOSANTO
T. +39 0533 723.367 – F. +39 0533 723.350
e-mail: dirtsanospdellasegreteria@ausl.fe.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara
Sede legale: Via Cassoli, 30 – 44100 Ferrara
T. +39 0532 235.111 – F. +39 0532 235688
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387